

CONFORTANTI DATI MACRO AMERICANI SPINGONO LA BORSA DI NEW YORK A NUOVI RECORD

Wall Street riprende la marcia

Investitori in attesa dei verbali Fomc di questa sera. La fiducia tedesca permette all'Europa di accelerare. Milano +0,71%, Fca non si arresta

DI LUCIO SIRONI

Borse positive grazie alla fiducia degli investitori nell'economia tedesca, tornata a crescere per la prima volta in un anno, e alla decisione del Giappone di posticipare il nuovo aumento dell'Iva. Francoforte ha festeggiato l'indice Dax con un progresso dell'1,6%, seguita da Madrid, in ascesa dello 0,94%, Parigi dello 0,86%, Londra dello 0,56% e Zurigo dello 0,5%. Tra le altre piazze Atene è balzata del 4%. Wall Street è tornata a segnare nuovi record, in attesa delle minute del Fomc di questa sera. L'indice Dow Jones è avanzato dello 0,23% a 17687,82, l'S&P 500 dello 0,55% e il Nasdaq dello 0,67%. Sul listino **Apple** si è apprezzata dell'1,4%. Sul fronte macro, indicazioni confortanti sono giunte dai prezzi alla produzione a ottobre, dalle vendite al dettaglio delle catene nazionali e dall'andamento del mercato immobiliare statunitense. Il cambio euro/dollaro si è attestato sopra 1,25, stabile il rendimento del Treasury al 2,33%.

A Piazza Affari l'indice Ftse Mib è avanzato dello 0,71% a 19.352,95 con scambi per 2,68 miliardi di euro dai 2,9 del giorno prima. **Buzzi Unicem** migliore blue chip con un balzo del 6,2% a 11,52 euro: Exane Bnp Paribas ha alzato sul titolo il prezzo obiettivo da 15,5 a 16 euro per la maggiore esposizione del gruppo cementiero piemontese sull'area dollaro. Anche **Yoox** si è ben apprezzata, +4,2%, dopo che l'ad Marchetti ha elevato la propria partecipazione dal 5,3 al 7,8%. Qualche recupero tra i bancari: **Bpm** +2,7%, **Bper** +1,8%, **Unicredit** +1,4%, **Banco Popolare** +1,3%. In ribasso dell'1% invece **Mps**. Ancora in rialzo **Fca** (+1,7% a 10,15 euro, mentre a NY è salita del 2,1%) dopo che le immatricolazioni di auto nuove in Europa sono aumentate a ottobre del 6,2% e il gruppo italoamericano ha segnato un incremento dell'8,4%. Tra i titoli che hanno beneficiato dei buoni dati del mercato auto Ue si è visto anche **Sogefi** (+6,8%). Ha proseguito il recupero anche **Saipem** (+1,2% a 13,28 euro), indicato da alcuni esperti come un possibile protagonista del processo di razionalizzazione societaria che attenderebbe il settore petrolifero e di cui si è vista prova nell'integrazione tra le due oil services Halliburton e Baker Hughes a Wall

Street. **Finmeccanica** (-0,6% a 7,44 euro) invece ha annullato i guadagni messi a segno dopo la notizia dell'offerta di Hitachi per AnsaldoBreda, forse per l'assenza di indicazioni sul prezzo. Sul resto del listino **ELEn**

(+2,5% a 24,5 euro) è stata promossa da Intermonte che ha elevato il tp da 26,8 a 33 euro. (riproduzione riservata)

